

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1683 del 22/03/2024
Oggetto	art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Società Giacomo Brodolini soc. coop. a r. l. con sede legale in comune di Comacchio (FE) ed impianto in comune di Ferrara (FE) loc. Cassana. Rinnovo autorizzazione unica per impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1775 del 22/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventidue MARZO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 3100/2024

Oggetto: art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Società **Giacomo Brodolini soc. coop. a r. l.** con sede legale in comune di Comacchio (FE) ed impianto in comune di Ferrara (FE) loc. Cassana. Rinnovo autorizzazione unica per impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi.

LA RESPONSABILE

Vista la domanda in data 29/12/2023, assunta al PG/2023/220557 del 29/12/2023, perfezionata in data 5/01/2024 con documentazione assunta al PG/2024/1247, presentata dalla società **Giacomo Brodolini soc. coop. a r. l.** con sede legale in comune di Comacchio (FE), via delle Regioni n. 35, CF 00326860384, nella persona del Legale Rappresentante, per il rinnovo dell'autorizzazione per un impianto di messa in riserva di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi, in comune di Ferrara (FE), loc. Cassana, via C. Colombo n. 36;

Richiamata la comunicazione di questo Servizio, di Avvio del Procedimento, PG/2024/10658 del 19/01/2024;

Preso atto che l'istanza riguarda il rinnovo dell'autorizzazione unica in essere, senza modifiche;

Visti i seguenti atti rilasciati dalla Provincia di Ferrara:

- atto n. 4017 del 20/06/2014 di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- atto n. 4156 del 25/06/2014 di rettifica dell'atto di cui sopra, relativamente alla prestazione delle garanzie finanziarie;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 25 gennaio 2024, svoltasi in modalità a distanza, trasmesso alla società e agli Enti interessati con PG/2024/16051 del 26/01/2024, che ha approvato il rinnovo dell'autorizzazione alle condizioni che sono riportate nel presente atto;

Visto il nulla osta di Ausl Ferrara Dipartimento Sanità Pubblica – Igiene Pubblica, assunto al PG/2024/11862 del 22/01/2024, che classifica l'impianto come industria insalubre di 1° classe, lettera B punto 100 "Rifiuti solidi e liquami" del DM 5/09/94, di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS. - R.D. 27/07/34 n. 1265; per tale motivo dovranno essere adottate da parte della ditta le cautele conseguenti alla classificazione al fine di non recare nocumento;

Visto il parere di Hera Spa, assunto al PG/2024/52605 del 19/03/2024, relativo allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura;

Dato atto che la società, con nota inviata via mail in data 25/01/2024, assunta al PG/2024/38479 del 27/02/2024, ha dichiarato di avere assolto all'imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo n. 01220460786632 del 21/02/2024 unitamente al presente atto, ed unicamente a tale scopo;

Dato altresì atto che sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011;

Dato altresì atto che la società risulta certificata ISO 14001:2015;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente

e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- che con DDG n. 130/2021 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015;
- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 130/2021;
- che con DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la DDG. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- che con DDG/2022/162 del 22/12/2022 è stato conferito alla d.ssa geol. Gabriella Dugoni l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti*, d.ssa Rosalba Martino;

A U T O R I Z Z A

la società **Giacomo Brodolini soc. coop. a r. l.**, con sede legale in comune di Comacchio (FE), via delle Regioni n. 35 ed impianto in comune di Ferrara (FE), loc. Cassana, via C. Colombo n. 36, CF 00326860384, nella persona del Legale Rappresentante protempore, alle seguenti operazioni:

1. ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

L'esercizio dell'attività dovrà essere svolta nelle aree individuate nella planimetria, unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**, ed alle seguenti prescrizioni:

1.1 alle operazioni di messa in riserva (R13) dei rifiuti dovranno essere sottoposti i seguenti rifiuti non pericolosi:

CER 020104 rifiuti plastici, ad esclusione degli imballaggi

CER 020110 rifiuti metallici

CER 120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi

CER 150101 imballaggi in carta e cartone

CER 150102 imballaggi in plastica

CER 150103 imballaggi in legno

CER 150104 imballaggi metallici

CER 150105 imballaggi in materiali compositi

CER 150106 imballaggi in materiali misti

CER 150107 imballaggi in vetro

CER 160117 metalli ferrosi

CER 160118 metalli non ferrosi

CER 160119 plastica

CER 160120 vetro

CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106

CER 170201 legno

CER 170202 vetro

CER 170203 plastica

CER 170405 ferro e acciaio

CER 191201 carta e cartone
CER 191202 metalli ferrosi
CER 191203 metalli non ferrosi
CER 191204 plastica e gomma
CER 191205 vetro
CER 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 191206
CER 200101 carta e cartone
CER 200102 vetro
CER 200125 oli e grassi commestibili
CER 200138 legno diverso da quello di cui alla voce 200137
CER 200139 plastica
CER 200140 metallo
CER 200201 rifiuti biodegradabili

- 1.2 il quantitativo massimo istantaneo che potrà essere sottoposto alla messa in riserva non dovrà superare **395 tonnellate**;
- 1.3 il quantitativo massimo annuale che potrà essere sottoposto alla messa in riserva non dovrà superare **15.300 tonnellate**;
- 1.4 La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche;
- 1.5 Le attività autorizzate dal presente atto dovranno essere condotte con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, danni o pericoli per il personale addetto e per l'ambiente;
- 1.6 La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

1.7 Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti redatti ai sensi dell'art. 193 del DLgs 152/2006 e smi dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico ubicato presso la ditta ovvero presso le organizzazioni di categoria (ove previsto dal D.Lgs. 152/2006) per 5 anni.

2. SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA MISTA

Lo scarico dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs 152/06 e s.m.i, Parte III, di tutte le disposizioni contenute nelle vigenti norme di legge ed in particolare nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assembla n. 7 del 17/03/2009 e alle seguenti prescrizioni:

2.1 Vengono accettate nella pubblica fognatura di tipo misto di Via C. Colombo le immissioni indicate in planimetria ai punti S1 e S2 rispettivamente:

- **S1** acque reflue industriali, acque di prima pioggia dilavamento piazzali, acque meteoriche non contaminate e seconda pioggia

- **S2** acque reflue domestiche

rappresentati nelle planimetrie "**B1**" (planimetria rete fognaria) e "**B2**" (planimetria particolari impianti di trattamento), unite al presente atto quali parti integranti;

2.2 Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

2.3 Lo scarico delle acque industriali e delle acque di prima pioggia deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 3 Allegato 5 colonna scarico in rete fognaria del D.Lgs 152/06 e smi ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria:

- **P1** pozzetto campionamento acque reflue Industriali da zona lavaggio automezzi;

- **P2** pozzetto campionamento acque di prima pioggia dilavamento piazzale;

I Pozzetti di campionamento P1 e P2 devono risultare identificati mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo;

2.4 Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove;

2.5 Al personale incaricato di Hera Spa addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Delibera AEEGSI (ora ARERA) n. 665/2017/R/idr;

2.6 Relativamente al misuratore di portata indicato sulla linea di scarico delle acque reflue industriali: b) dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza ed accessibile in ogni momento; c) in caso di sostituzione si chiede di darne comunicazione, corredata da materiale fotografico e scheda tecnica nuova apparecchiatura, ad Hera Spa – Direzione Acqua;

2.7 Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad Hera Spa – Direzione Acqua denuncia annuale degli scarichi effettuati entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente, così come indicato nel regolamento SII;

2.8 Il titolare dello scarico deve stipulare con Hera Spa apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione / reflui industriali. Hera Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;

2.9 La ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli a mezzo ditta autorizzata, la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

2.10 Tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale

comprovante le 2 operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

2.11 E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera Spa dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

2.12 Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad Hera Spa;

2.13 Hera Spa ha inoltre la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;

2.14 Hera Spa non risponderà altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti.

3. RUMORE

L'attività dovrà rispettare la Legge n. 447/95, gli artt. 7, 8 e 9 del Regolamento del Comune di Ferrara per la disciplina della attività rumorose e il D.P.R. n. 59/013; in particolare:

3.1 l'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;

3.2 nell'eventualità dovessero arrivare al Comune delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, lo stesso si riserva la possibilità di richiedere agli Organi preposti per legge delle misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa sull'inquinamento acustico.

4. Altre condizioni

4.1 la Società dovrà adottare tutti i mezzi necessari ad evitare pericoli e inconvenienti igienico sanitari per l'ambiente e per gli addetti;

4.2 Da parte della società dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di prevenzioni dei rumori, di incidenti e di sicurezza sul posto di lavoro;

4.3 Dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE SAC Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento.

La presente autorizzazione avrà validità dal 30/06/2024, data di scadenza dell'autorizzazione in essere, fino al 29/06/2034.

Per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente atto la Società deve prestare, almeno 30 giorni prima del 30/06/2024, idonee garanzie finanziarie a favore di Arpae, che dovrà accettarle, per un importo di **euro 33.180,00 (trentatremilacentottanta/00)**, così calcolato: 395 tonnellate (capacità massima istantanea per le operazioni di messa in riserva) x 140 €/tonn, ridotto del 40% per imprese certificate ISO, da presentarsi secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione, decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte dell'Ente garantito la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della società, nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene trasmesso con posta certificata alla società, al Comune di Ferrara, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara, all'AUSL di Ferrara, a Hera Spa Direzione Acqua.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

La Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

d.ssa geol. Gabriella Dugoni

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.